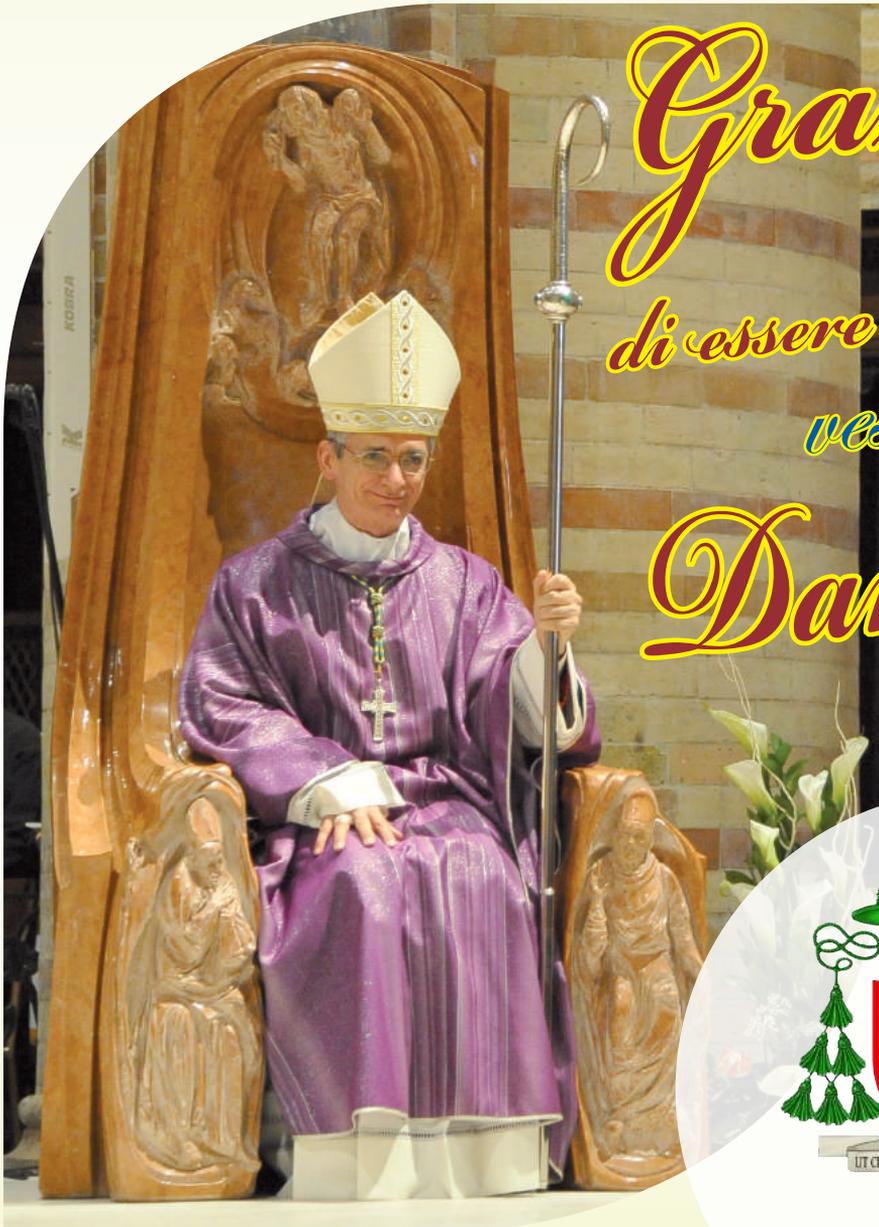




# LA CAMPANA DI OMBRIANO

Anno 63 - Giugno 2017 - N. 2



*Grazie*

*di essere con noi  
vescovo*

*Daniele*



# **N**OTIZIE PER LA COMUNITÀ

## **SANTE MESSE NEL TEMPO ESTIVO**

- Sabato pre-festiva ore 18
- Domenica e feste ore 8.30 - 10.30 - 18
- Giorni feriali ore 8 - 18
- Martedì ore 21.00 adorazione Eucaristica
- Vespro domenica ore 17.15

## **CONFESSIONI**

- Sabato ore 16.30 - 17.45
- Sempre a richiesta
- Prima e dopo le celebrazioni
- N.B. non si confessa durante le Sante Messe festive

## **BATTESIMI**

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato la prima domenica di ogni mese alle ore 16. N.B. è necessario annunciarsi al parroco con un mese di anticipo per la preparazione.

## **MATRIMONI**

È necessario annunciarsi al parroco almeno due mesi in anticipo, prima di fissare la data, l'ora e il pranzo eventuale in modo da concordare la dovuta preparazione e la celebrazione del Sacramento (si faccia il possibile per non celebrare in domenica!). È richiesta la partecipazione al corso pre-matrimoniale organizzato a Crema, ogni mese, da ottobre a giugno.

## **1° VENERDÌ DI OGNI MESE**

Ore 7.30: Rosario vocazionale

Ore 17 - 18: Adorazione - S. Messa

N.B. il primo venerdì del mese è fissato come giornata della carità. Le offerte raccolte sono destinate agli interventi caritativi in parrocchia.

## **PER GLI AMMALATI**

È sempre utile la notizia di quanti sono ricoverati in ospedale. Chi desidera ricevere la Comunione con i Ministri Straordinari dell'Eucarestia, ne faccia richiesta ai sacerdoti.

## **TELEFONI UTILI**

Parroco - don Mario Botti

0373 30083

Scuola Materna (Asilo)

0373 30021

Curato - don Simone Valerani

339 3600352

Segreteria Oratorio

0373 230301

## **In questo numero ...**

|  |         |
|--|---------|
| ☞ Appuntamenti                           | pag. 4  |
| ☞ Addio ospitalità...                    | pag. 5  |
| ☞ Lettera aperta                         | pag. 7  |
| ☞ Nuovo Presidente CEI                   | pag. 8  |
| ☞ Io sono con te!                        | pag. 10 |
| ☞ Via Crucis Vivente                     | pag. 12 |
| ☞ Camposcuola cresimandi                 | pag. 13 |
| ☞ Il vescovo Daniele a Ombriano          | pag. 14 |
| ☞ Concerto                               | pag. 17 |
| ☞ Anniversario di don Bruno              | pag. 18 |
| ☞ Il volto dell'altro incontra il nostro | pag. 21 |
| ☞ Benedizione delle famiglie             | pag. 22 |
| ☞ Pellegrinaggio a Caravaggio            | pag. 24 |
| ☞ Prima Comunione                        | pag. 26 |
| ☞ Santa Cresima                          | pag. 30 |
| ☞ Grest 2017                             | pag. 34 |



## N "MURO" PER LA LIBERTÀ...

Il titolo è alquanto ambiguo. Potrebbe essere frainteso. Necessita subito di essere chiarito. Non sto certamente pensando a muri da erigere per difesa personale o per allontanare qualcuno. Assolutamente no. Sto invece pensando al muro, espressione di quel giusto limite che permette e conserva la libertà personale e collettiva. Mi servo di un breve racconto che narra come “All'inizio della storia dell'umanità, dopo la Creazione, le prime donne e i primi uomini ebbero in dono di abitare uno splendido giardino. La loro esistenza era pura felicità. Non mancava nulla alla loro vita. Il giardino offriva cibo, bellezza, riposo, divertimento, relazioni rispettose e arricchenti... E i bambini erano liberi di scorrazzare dovunque. Un muro altissimo, massiccio e granitico circondava l'intero giardino. Gli uomini e le donne del giardino avevano tutto. Ma quando nelle loro scorribande arrivavano davanti al muro si arrestavano sconcertati e delusi. Un po' indispettiti si rivolsero al Creatore, che non vedevano, ma della cui presenza erano certi, e protestarono: «Perché questo muro che ci limita? Non ti fidi di noi!».

Un giorno, un uomo coraggioso chiamò a raccolta tutti gli altri e proclamò: «Questo muro ci nega nuovi e più vantaggiosi spazi di vita. Venite tutti e abbattiamolo!».

Così, unendo le loro forze, gli uomini demolirono il muro, inneggiando alla conquistata libertà. Ma fecero una scoperta terribile: dietro il muro si spalancava solo un profondo e tenebroso abisso. Proprio da quell'orrore, fino a quel momento, li aveva difesi il muro. Aveva conservato la loro felicità”.

Spesso oggi confondiamo ogni “limite” come fosse ostacolo alla nostra libertà. Ma non esiste libertà se non dove l'uomo è capace di darsi delle sane “limitazioni”.

Alcune regole, alcune rinunce, alcuni “muri” da non oltrepassare definiscono la nostra identità umana!

L'uomo è libero se non ha la pretesa di auto-definirsi! L'uomo è libero se conserva il rispetto per se stesso, per l'altro e per i diritti comuni! L'uomo è libero se sa rinunciare a vivere solo di emozioni a fior di pelle e impara a prendere decisioni che nascono da un cuore illuminato dalla coscienza e si allena a vivere nella fedeltà alle decisioni prese.

Siccome il tempo estivo, a volte, può mettere in noi la voglia di “scavalcare” il “muro” della ragione, del rispetto, della regola, della fedeltà... impegniamoci a vivere in quella libertà che ci dà il potere di fare solo ciò che è bene per tutti!

Ha scritto Khalil Gibran: “Mi dicono: se trovi uno schiavo addormentato, non svegliarlo, forse sta sognando la libertà. Ed io rispondo: se trovi uno schiavo addormentato, sveglialo e parlagli della libertà... Questo è un augurio e un impegno che ci rivolgiamo gli uni, gli altri.

*Buona vacanza!*

*Il vostro parroco don Mario*



# A

## PPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

**Nei mesi di luglio e agosto la Domenica SS. Messe ore 8.30 - 10.30 - 18.00**

**Triduo di S. Anna** nei giorni 24, 25 e 26 luglio (vedere programma sottostante)

### **Festa Patronale martedì 15 Agosto**

**Triduo nei giorni 12 e 14** (ore 8.00 S. Messa con Lodi e meditazione)  
**e domenica 13 agosto** (ore 17.15 Vespro con meditazione)

**Il 15 Agosto, festa dell'Assunta** Ss. Messe alle 8.30 e alle 10.30  
 Ore 18 Vespro e benedizione Eucaristica

**Alle ore 21.00 S. Messa a cui seguirà la Processione**  
**(vie: Chiesa, Fra Luigi Cerioli, Roggia Comuna, Gazzaniga, Chiesa)**

**Festa di S. Rocco, mercoledì 16 agosto.**  
 Ss. Messe alle 8.30, alle 10.30 (con la distribuzione dei michi).



**PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO**

**Società delle Madri Cristiane**

### **Triduo di S. Anna**

*Invito a tutte le donne e alla comunità a partecipare  
 alle celebrazioni che si terranno in chiesa.*

- Lunedì 24 luglio ore 8.00
- Martedì 25 luglio ore 8.00
- Mercoledì 26 luglio ore 8.00

- ✓ Saranno proposte meditazioni che ci aiuteranno a rinnovare il nostro impegno di donne, spose e madri chiamate al dono di sé per il bene di tutti i familiari.
- ✓ Mercoledì 26 luglio - ore 8.00 ricorderemo le socie defunte.



## ADDIO OSPITALITÀ, VINCE IL RESPINGIMENTO di Umberto Curi

*Xenia*. Con questo termine gli antichi Greci designavano quel complesso di norme consuetudinarie e di regole non scritte riassumibili nel termine "ospitalità". Per molti secoli, fra Omero e Aristotele e oltre, essere "ostili allo straniero" (*echtroxenos*) è considerato un "nefando, innominabile crimine" (Euripide, *Ecuba*). Più in generale, le vicende di entrambi i poemi omerici sono profondamente intrecciate con il tema dell'ospitalità, che in essi rappresenta una delle relazioni cruciali sul piano simbolico. La guerra di Troia ha origine e pretesto in

un delitto di lesa ospitalità: Paride rapisce Elena tradendo la fiducia di Menelao. Ma è soprattutto nell'*Odissea* che le cerimonie dell'ospitalità fanno da contrappunto alle peregrinazioni di Ulisse. Gli episodi che vedono come protagonisti Nausicaa, Nestore, Alcino e i Ciclopi confermano un dato di fondo: l'ospite deve essere accolto, sfamato e ristorato, senza indagare in alcun modo sulla sua identità. Solo successivamente si penserà ad interrogarlo sul suo nome e le ragioni della sua venuta. L'ospitalità, nella prima fase, è dunque accordata senza nessuna



condizione. Se sia pirata o brigante, ci si difenderà dallo straniero solo dopo averlo accolto.

Ma gli esempi -numerossimi- si potrebbero moltiplicare, attingendo a testi diversi, dai lirici agli storici, dai filosofi ai tragici. La *xenia* è la relazione più profonda e più sacra nella quale possano stare due abitanti di questo mondo. Il dare e ricevere ospitalità impone obblighi di cura e di protezione, la cui inviolabilità è fondamentale per tutte le relazioni interpersonali.

Difficile - anzi, impossibile - ritrovare l'eco di questa civilissima attitudine, compendiata nel termine "ospitalità", nella società attuale. A questa onnilaterale e incondizionata disposizione all'accoglienza dell'ospite, invalsa nella cultura greco-latina, si è sostituita oggi una parola d'ordine di segno opposto: respingimento. Forse perfino peggiore, perché ipocrita e razionalmente del tutto immotivata, l'ormai radicata tendenza a distinguere fra profughi e migranti economici, accogliendo gli uni e respingendo gli altri. Come se la prospettiva di morire di fame fosse meno meritevole di soccorso, rispetto al pericolo di morire sotto le bombe. Come se il migrante "economico" attraversasse il Mediterraneo, o percorresse a piedi la penisola balcanica, sospinto dalla curiosità del turista, e perciò non fosse degno di essere accolto.

Al giorno d'oggi, purtroppo, l'ospitalità ha totalmente smarrito il significato di una relazione bilaterale obbligatoria e ineludibile, per diventare una sorta di



Umberto Curi

privilegio che può essere discrezionalmente concesso o negato. A giudicare con la dovuta severità la graduale estinzione del termine stesso che per secoli ha designato la pratica dell'accoglienza è stato un grande pensatore come Jacques Derrida. Espulso adolescente dalle scuole algerine, perché ebreo; successivamente discriminato in Francia perché algerino, il filosofo francofono compendia la sua condizione di doppia esclusione con una battuta fulminante: "Ho una sola lingua, e non è la mia". Da lui possiamo apprendere una distinzione che dovrebbe essere alla base di ogni attuale ragionamento su ciò che resta della parola 'ospitalità'. "L'ospitalità possiede, e deve conservare, un carattere- incondizionale -, mentre l'invenzione politica avrebbe il compito di trovare la legislazione migliore, o se non altro la meno peggiore".

*Testo tratto dalla LETTURA del Corriere della Sera di Domenica 9 Aprile 2017*

L

## LETTERA APERTA DI DON ANDREA BELLÒ DI UNA PARROCCHIA MILANESE IN RISPOSTA AD UNA SCRITTA PRO ABORTO COMPARSATA SULLA FACCIATA DELLA SUA CHIESA

«Caro scrittore anonimo di muri, mi dispiace che tu non abbia saputo prendere esempio da tua madre. Lei ha avuto coraggio. Ti ha concepito, ha portato avanti la gravidanza e ti ha partorito. Poteva abortirti. Ma non l'ha fatto. Ti ha allevato, ti ha nutrito, ti ha lavato e ti ha vestito. E ora hai una vita e una libertà. Una libertà che stai usando per dirci che sarebbe meglio che anche persone come te non ci dovrebbero essere a questo mondo. Mi dispiace ma non sono d'accordo. E ammiro molto tua mamma perché lei è stata coraggiosa. E lo è tutt'ora, perché, come ogni mamma, è orgogliosa di te, anche se ti comporti male, perché sa che dentro di te c'è del buono che deve solo riuscire a venire fuori. L'aborto è il "non senso" di ogni cosa. È la morte che vince contro la vita. È la paura che vince su un cuore che invece vuole combattere e vivere, non morire. È scegliere chi ha diritto di vivere e chi no, come se fosse un diritto semplice. È un'ideologia che vince su un'umanità a cui si vuole togliere la speranza. Ogni speranza. Io ammiro tut-

te quelle donne che pur tra mille difficoltà hanno il coraggio di andare avanti. Tu evidentemente di coraggio non ne hai. Visto che sei anonimo. E già che ci siamo vorrei anche dirti che il nostro quartiere è già provato da tanti problemi e non abbiamo bisogno di gente che imbratta



i muri e che rovina il poco di bello che ci è rimasto. Vuoi dimostrare di essere coraggioso? Migliora il mondo invece di distruggerlo. Ama invece di odiare. Aiuta chi è nella sofferenza a sopportare le sue pene. E dai la vita, invece di toglierla! Questi sono i veri coraggiosi! Per fortuna il nostro quartiere, che tu distruggi, è pieno di gente coraggiosa! Che sa amare anche te, che non sai neanche quello che scrivi!

Io mi firmo: don Andrea»

I

## L CARD. GUALTIERO BASSETTI PRESIDENTE DELLA CEI

Al termine della Santa Messa di mercoledì 24 maggio il Card. Angelo Bagnasco ha dato l'annuncio della nomina da parte del Santo Padre del nuovo Presidente della CEI, nella persona del Card. Gualtiero Bassetti, Arcivescovo di Perugia – Città della Pieve.

Gualtiero Bassetti, primo di tre figli, nasce il 7 aprile 1942 a Popolano, frazione del comune di Marradi (Firenze), nel territorio della Diocesi di Faenza-Modigliana. Vive tutta la sua formazione presbiterale nell'Arcidiocesi di Firenze, nella quale è ordinato sacerdote il 29 giugno 1966 dal cardinale Ermengildo Florit e dal quale viene nominato viceparroco a San Salvi.

Dal 1968 presta servizio presso il Seminario minore, come assistente e responsabile della pastorale vocazionale e, quindi, dal 1972 come rettore. Nel 1979 il cardinale Giovanni Benelli lo nomina rettore del Seminario maggiore. Nel 1990 diventa pro-vicario generale e dal 1992 vicario generale dell'Arcidiocesi di Firenze.

Il 9 luglio 1994 viene eletto da Giovanni Paolo II vescovo di Massa Marit-

tima-Piombino; il cardinale Silvano Piovanelli lo consacra vescovo l'8 settembre 1994. Il 21 novembre 1998 è trasferito alla Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, nella quale fa il suo ingresso il 6 febbraio 1999; la guida per undici anni, finché è eletto alla sede arcivescovile perugina. Il 16 luglio 2009 papa Benedetto XVI lo nomina Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e, il 29 giugno 2010 nella Basilica di San Pietro a Roma, riceve il pallio, insegna propria degli arcivescovi metropolitani.

Il 16 dicembre 2013, papa Francesco lo chiama a far parte della Congregazione dei Vescovi; lo stesso Pontefice, il 12 gennaio 2014, ne annuncia la nomina a Cardinale, creandolo tale nel Concistoro del 22 febbraio 2014 e affidandogli il titolo di Santa Cecilia.

È vice-presidente della CEI dal 2009 al 2014.

Dall'ottobre 2012 è presidente della Conferenza Episcopale Umbra. È membro della Congregazione per i Vescovi e di quella per il Clero e del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani.





*Passaggio di consegne tra il card. A. Bagnasco e il card. G. Bassetti*

## DICHIARAZIONE DEL CARD. GUALTIERO BASSETTI

Nell'apprendere la notizia della nomina a Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, il mio primo pensiero riconoscente va al Santo Padre per il coraggio che ha mostrato nell'affidarmi questa responsabilità al crepuscolo della mia vita. È davvero un segno che crede alla capacità dei vecchi di sognare ...

La cosa che mi ha dato grande gioia, in questo momento in cui è avvenuto qualcosa che è superiore alle mie forze, è stata una telefonata affettuosa dei ragazzi di *Mondo X* di Padre Eligio, che mi hanno detto: "Continua ad essere un papà per noi".

Sono Vescovo da 23 anni, con alcuni di voi già ci conosciamo. Non ho programmi preconfezionati da offrire, perché nella mia vita sono sempre stato abbastanza improvvisatore.

Intendo lavorare insieme con tutti i Vescovi, grato per la fiducia che mi hanno assicurato. Il Papa ci ha raccomandato di condividere tempo, ascolto, creatività e consolazione.

È quello che cercheremo di fare insieme. "Vivete la collegialità", ci ha detto, "camminate insieme": è questa la cifra che ci permette di interpretare la realtà con gli occhi e il cuore di Dio.

## I

O SONO CON TE!...  
ECCOMI

L'eccomi che ho pronunciato giovedì 11 maggio in Cattedrale è stato meditato, pregato e fatto mio diverse volte. Sì, sono arrivato a dire "Eccomi" dopo diversi anni di verifica.

L'eccomi è una risposta a cui precede una domanda, una chiamata particolare, la chiamata del Signore Gesù, dunque questa risposta mi mette in relazione con Lui.

Ma essendo parte di una comunità, che è la chiesa nella quale Gesù Cristo è il capo e noi siamo sue membra, questo eccomi prende un significato maggiore perché pronunciato davanti al Vescovo e in presenza dell'intera comunità di fedeli. Ciascun membro è parte di questo corpo, e deve secondo i propri carismi e con determinazione realizzare la propria vocazione.

Come già detto prima, ormai da diversi anni sono in verifica presso il seminario di Crema, ma già precedentemente all'ingresso in seminario spesso mi

domandavo come spendere la mia vita. Spesso però soffocavo questo desiderio e lasciavo tutto sotto la cenere, ma la brace che il Signore aveva posto dentro di me non si spegneva, chiedeva solo di essere alimentata. Oggi, dopo diversi anni di discernimento, sono arrivato a fare la scelta. Questo, in breve, il senso dell'Ammissione agli Ordini Sacri: ascoltare la



voce di Gesù Buon Pastore che chiama ciascuna pecorella con il proprio nome e seguirLo, nel servizio alla sua chiesa e ad ogni uomo. Dopo aver dato ascolto alla chiamata, occorre appunto corrispondervi, per questo nel rito d'Ammissione sono previste anche due domande poste dal vescovo, alle quali ho risposto con "Sì lo voglio", segno di una volontà libera, decisa e sincera. Tutto secondo la logica del servizio, che è lo stile di Dio. Porsi al servizio dell'altro; questa volontà, questa ricerca di una vita consacrata al Signore, diventa vera se ti corrisponde, altrimenti no. La chiamata a seguire il Signore è rivolta a tutti, certamente con vocazioni diverse, e ciascuno deve saper rispondere. Se uno si fa attento e ascolta quella voce, deve poi corrispondere a ciò con fedeltà e lealtà.

L'Ammissione può essere paragonata all'atto del "fidanzamento ufficiale". Come una coppia di fidanzati si prepara

ad un percorso che li porterà al matrimonio, così con l'atto dell'Ammissione la mia vita è orientata in vista del sacramento dell'Ordine e della conformazione a Gesù, il Pastore bello!

Maria Madre della fiducia, a te offro il desiderio di seguire Gesù con generosa fedeltà nella via dell'amore per poterlo servire ogni giorno come umile e coraggioso discepolo del suo Vangelo. Amen

*Alessandro Vanelli*



## I

GIOVANI PROTAGONISTI  
DELLA VIA CRUCIS VIVENTE

Venerdì 7 aprile ad Ombriano un gruppo di adolescenti e giovani ha messo in scena la suggestiva rappresentazione sacra della Via Crucis coordinati da don Mario.

Un'assoluta novità per la parrocchia e un momento per l'intera comunità per preparare il cuore alla settimana Santa.

I giovani interpreti che hanno partecipato, si sono messi in gioco: non volevano fare qualcosa che sembrasse finzione ma creare insieme un momento che arrivasse dritto al cuore. Esperimento riuscito! La comunità ha partecipato numerosa in un silenzio di vero raccoglimento; tutti con gli sguardi fissi su quei giovani che per una sera hanno fatto rivivere la storia di quell'Uomo che si è sacrificato per tutti noi. Sono riusciti a mettere l'anima nei loro personaggi interpretandoli al meglio, senza neppure fare troppe prove: le emozioni dovevano essere reali.

Partendo dall'oratorio hanno portato la comunità a partecipare ad alcuni dei momenti principali della Via Crucis: la sala polifunzionale dell'oratorio si è trasformata nei luoghi dell'Ultima cena e dell'orto degli ulivi dove Gesù mostrò

il lato umano del suo dolore, il cortile è diventato il luogo del processo di Gesù da parte di Pilato, e dell'incontro con la compassione della Veronica e poi lungo la strada che portava alla chiesa una caduta, l'incontro con la Madre e l'aiuto del Cireneo. Tutti momenti significativi



di questo cammino. Momento clou a livello emozionale la crocefissione, avvenuta in piazza, dove per un attimo il silenzio è diventato il protagonista e l'emozione ha preso il sopravvento, come se il tempo si fosse fermato.

La Via Crucis si è conclusa con la resurrezione di Gesù in una chiesa gremita tra gli applausi e i ringraziamenti a quei giovani e a don Simone e don Mario che hanno corso il rischio di provare una cosa nuova non aspettandosi il successo e la partecipazione che poi sono arrivate.

È stata una serata intensa. Viverla in prima persona, provare a trasmettere emozioni... la prima ad emozionarmi sono stata io. Ho vissuto appieno l'esperienza mentre la storia prendeva vita. Ci sono stati momenti in cui venivo completamente rapita dalla scena

che stavamo rappresentando! Osservarla dall'esterno sarà stata sicuramente un'emozione forte, ma viverla e metterla in atto lo è stato ancora di più.

Speriamo ora di continuare a vivere, come Gesù, da risorti!

*Fabiana*



## MINI CAMPO SCUOLA CRESIMANDI

29 aprile - 1 maggio 2017

Dal 29 aprile al 1 maggio noi cresimandi abbiamo partecipato, assieme alle catechiste, a don Simone e Alessandro, ad un Mini Campo Scuola a Sotto il Monte, paese natale di Papa Giovanni XXIII.

Abbiamo alloggiato presso la casa del P.I.M.E., adiacente la casa natale, dove ci hanno accolto e mostrato, attraverso un percorso multimediale, le tappe più significative della vita di Angelo Roncalli, futuro Papa Giovanni XXIII. Abbiamo partecipato con molta attenzione e siamo stati coinvolti dalla storia che raccontava, in particolare, l'aspetto umano di Angelo. Con don Simone abbiamo approfondito gli aspetti spirituali del Papa attraverso vari momenti di preghiera, ed in particolare abbiamo imparato a conoscere un Papa "docile alle sorprese dello Spirito Santo".

Abbiamo fatto delle escursioni e visitato luoghi a lui cari, dove è ancora viva la sua memoria, abbiamo anche giocato e ci siamo molto divertiti.



Lunedì ci hanno raggiunto i genitori con don Mario che ha tenuto un incontro con loro. Abbiamo poi concluso l'esperienza con la condivisione di un prelibato pranzo.

Ringraziamo di cuore le bravissime cuoche Angela, Laura, Mariangela e Giuditta che ci hanno preparato cose buonissime.

È stata per tutti una bellissima esperienza di condivisione ed un'occasione unica per conoscere la figura del Papa Buono.


 P

## PRIMO INCONTRO DEL VESCOVO DANIELE CON LA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE

### *Vivere la fede: tra lo scontro e l'incontro*

«Ci si può incontrare con il Signore Gesù... e ci si può scontrare con il Signore Gesù»: così esordisce il nostro vescovo Daniele nell'omelia tenuta nel corso della sua prima celebrazione presso la nostra comunità, il 5 maggio scorso. Parole che acquistano ancora più spessore e significato se lette nel contesto in cui sono state pronunciate, quello della Santa Messa in suffragio delle vittime di incidenti stradali, presieduta presso il parco a queste dedicate. Commentando le letture del giorno (At 9,1-20 e Gv 6,52-59), il vescovo sottolinea come entrambe descrivano uno scontro con il Signore Gesù:

«nel Vangelo ci sono delle persone che ascoltano Gesù, ma che non accettano la sua Parola, non la capiscono e – potremmo anche dire – non la vogliono capire [...]. E poi c'è lo scontro, che abbiamo sentito nella Prima Lettura, di Paolo. Paolo, che durante questo racconto ha ancora il suo nome ebraico originale (Saulo), persecutore dei cristiani che a un certo punto si scontra con Gesù mentre sta per arrivare a Damasco dove vuol fare ancora dei prigionieri, vuole ancora catturare dei cristiani, portarli in giudizio davanti alle autorità del suo popolo».

Quante volte, sottolinea mons. Daniele, «può accadere anche a noi di scon-

trarci con Gesù. Può accadere in tanti modi: può accadere, per esempio, quando una disgrazia, un lutto ci colpisce, oppure una malattia, una sofferenza di una persona cara e non riusciamo a capire, e protestiamo magari contro Dio, protestiamo contro il Signore. E qualche volta ci viene di pensare: “Perché ci accade questo?”, “Perché ci fai questo?”, “Che cosa ho fatto di male?”... Oppure ci possiamo scontrare con il Signore perché non capiamo il senso, per esempio, di che cosa vuol dire vivere da cristiani».

Il problema dunque, continua mons. Gianotti, «non è di scontrarsi con il Signore», tanto che entrambe le letture presentano «due scontri, due modi appunto di non capire, di non accettare Gesù, ma che si risolvono in modi diversi». Il problema semmai è dato dall'atteggiamento che si assume e dalla profondità di legame che si vive con Gesù all'interno di questo scontro, ed è tale atteggiamento a fare la differenza, tanto da essere capace di “trasfigurare” quello scontro in una forma più profonda e vissuta di incontro con il Signore: «nel Vangelo gli ascoltatori di Gesù parlano tra di loro, dicono tra di loro “Questo linguaggio è duro, chi può accettarlo, chi può capirlo?” non si rivolgono a Gesù, non dicono a Gesù: “Ma



perché ci parli così? Perché ci dici delle cose che per noi sono difficili da accettare?”... parlano tra di loro! Non hanno, potremmo dire, il coraggio di rivolgersi a Gesù neanche per protestare, magari anche per dire: “Ma no, questa cosa non ci va bene”... si chiudono e parlano tra di loro. E brontolano tra di loro».

Paolo invece, assume un atteggiamento diverso, ha il coraggio di rivolgersi direttamente al Signore Gesù: «Paolo invece ha il coraggio di confrontarsi con il Signore che lo butta a terra, lo butta a terra e Paolo gli dice: “Ma chi sei? Cosa vuoi?”. Paolo non capisce subito che cosa sta succedendo però ha il coraggio di rivolgersi a Gesù».

Pertanto, continua il vescovo, «possia-

mo anche scontrarci con Dio, possiamo anche non capire che cosa il Signore vuole nella nostra vita, ma possiamo avere il coraggio di continuare a interpellarlo, a interrogarlo, a protestare magari anche con Lui. Anche nella fatica, nella difficoltà della fede continuare, anche protestando, a rivolgersi a Dio perché la cosa peggiore invece è proprio voltargli le spalle».

La protesta diventa così segno di una profondità di legame e, come ci ricordano numerosi Salmi, una forma di preghiera. E in questa preghiera, ricorda mons. Daniele, anche quando non tutto mi è chiaro non mi allontano da Lui, ma pazientemente riscopro «la fiducia di continuare comunque ad affidarsi,

di dire: «Non capisco» eppure continuo in qualche modo a fidarmi di Gesù». Di questo affidamento alla parola di Gesù risultano testimoni e modelli gli apostoli Pietro e Paolo: «Pensate a Pietro che sulla riva del lago dove aveva pescato inutilmente tutta la notte si sente dire da Gesù: “Dai, vai al largo e getta le reti per la pesca”. Pietro dice: “Mah, che cosa può insegnare un falegname a un pescatore... però sulla tua Parola getterò le reti”. E così fa anche Paolo: Paolo si lascia gettare a terra, non capisce forse subito che cosa succede, non vede niente (questo è interessante: questo non vedere niente è un segno del fatto che Paolo rimane al buio, ma non è soltanto un buio per così dire fisico, rimane al buio perché forse non capisce che cosa stia succedendo nella sua vita, non capisce questo scontro dove voglia arrivare). Ma poi arriva il momento in cui gli occhi gli vengono aperti e anche Paolo può capire, può accettare».

Allora, conclude il nostro vescovo, «lasciamo pure che nella nostra vita ci siano anche le occasioni di scontro con il Signore, ma viviamole aprendoci a Lui, continuando a cercarlo, continuando a parlargli, ad ascoltarlo anche quando non è facile, anche quando è complicato e soprattutto diamo fiducia a Dio sul fatto che anche gli scontri, anche i momenti di

oscurità, anche i momenti in cui la nostra fede vacilla possono essere invece momenti belli, importanti del nostro vivere con il Signore, del nostro credere in Lui, anche del nostro crescere come uomini e donne che dal Signore vengono poi aiutati, sostenuti, riempiti di Spirito Santo».

Anche a Paolo succede questo, lo scon-



tro con il Signore cambia la sua vita: dopo averlo vissuto comincerà ad essere il testimone di Gesù, ad essere colui che annuncia quel Gesù che aveva perseguitato, anche a costo della sua vita. Mons. Daniele ci ha accompagnato con le sue parole a comprendere un punto fondamentale della vita di fede, ovvero che gli scontri con il Signore servono anche a questo: a diventare occasioni di incontro più profondo con il Signore, luoghi di maturazione della fede nei quali sperimentare o riscoprire la Sua presenza anche silenziosa, ma coinvolgente... luoghi in cui coltivare la nostra umanità – fatta anche di scontri e incontri – nel legame con Lui.

## **C**ONCERTO NELLA NOSTRA CHIESA PARROCCHIALE

La sera di sabato 13 maggio presso la nostra Chiesa Parrocchiale si è tenuto un concerto d'organo. L'occasione l'arrivo del nuovo Vescovo Daniele, studioso e appassionato di questo strumento, mentre l'esecutore Marco Marasco, apprezzato organista cremasco.

La Fondazione San Domenico che ha promosso l'iniziativa ha voluto proporre una serie di tre concerti con tre docenti di musica del Civico Istituto Musicale "L. Folcioni" di Crema. Durante il concerto qui a Ombriano, il se-



condo della rassegna, il M° Marasco ha suonato musiche di J. S. Bach e brani di autori italiani dell'ottocento tra cui

il cremasco V. Petrali; un programma ideale per il nostro organo che ha tutte le caratteristiche dell'organo italiano dell'ottocento nonostante sia uno strumento nuovo e su cui anche la musica di Bach può risuonare dei colori e delle timbriche adatte.

Il numeroso pubblico ha apprezzato la prova del M° Marasco e la voce di uno dei più begli organi di Crema con generosi applausi.



*L'organo della nostra chiesa parrocchiale*

P

## RIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON BRUNO GINOLI E RICORDO DEGLI ALTRI SACERDOTI DEFUNTI OMBRIANESI

Il 19 maggio scorso era un anno dalla celebrazione dei funerali di don Bruno. Essendo l'ultimo parroco deceduto questa diventerà l'occasione nella quale ogni anno lo ricorderemo nella preghiera, insieme agli altri sacerdoti defunti nativi della nostra comunità o che qui hanno esercitato il loro ministero.

Alla celebrazione presieduta da don Mario con accanto don Simone, hanno preso parte anche don Alberto Guerini, don Francesco Ruini, don Angelo Pedrini. È stato proprio don Angelo a tenere la riflessione dopo il Vangelo, avendo avuto la possibilità di essere accolto da don Bruno, quando ancora era seminarista e poi di aver condiviso l'impegno pastorale come curato nei primi anni di sacerdozio. Riportiamo quindi la sua omelia:

Cari fratelli e sorelle, cari ombrianesi, cari parenti e amici, ci siamo raccolti nella chiesa parrocchiale per celebrare l'Eucarestia a suffragio di don Bruno e di altri confratelli defunti.

È la Parola di Dio che illumina questo nostro convenire, questo nostro ritrovarci attorno all'altare del Signore per ricordare, nel primo anniversario della sua nascita al cielo, un amico, un fratello, un sacerdote, un padre.

La parola di Gesù questa sera è diretta e incisiva, penetra fin nel midollo e

scava nel profondo. Perché ci fa andare all'essenziale, al succo del Vangelo, che è il comandamento dell'amore, della carità di Gesù: *Charitas Christi urget nos* (2Cor 5,14).

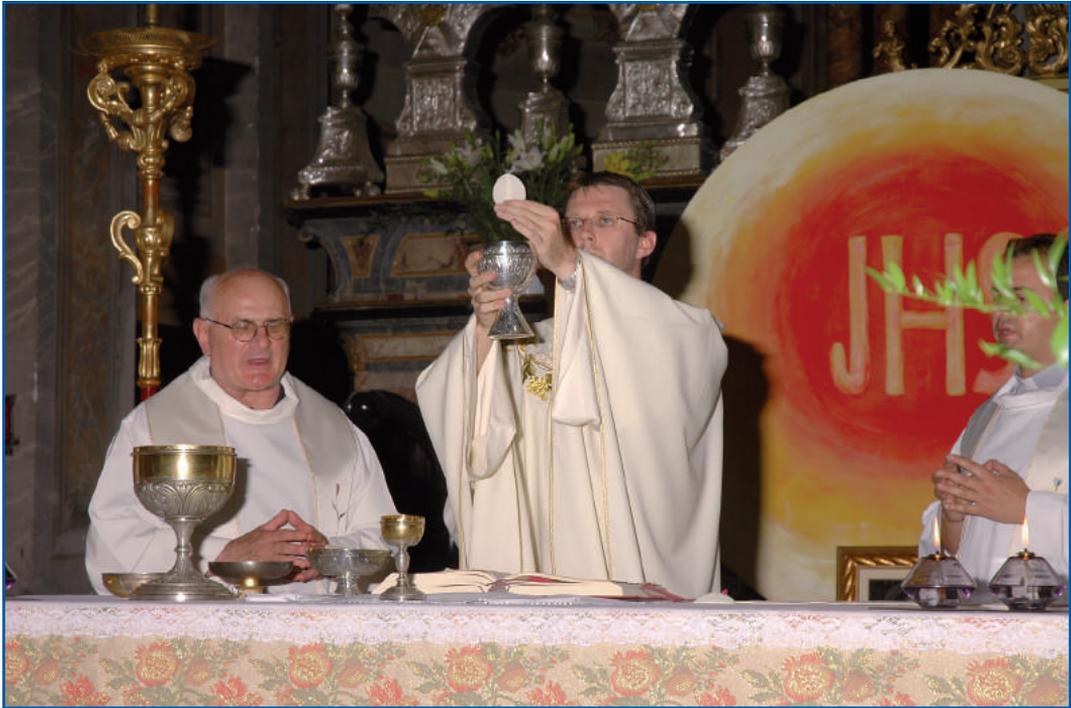
Il comandamento dell'amore di Cristo non solo è *la forza che muove il sole e le stelle*, come direbbe Dante, ma può anche diventare il programma di un'intera esistenza, come è successo per don Bruno.

San Giovanni, nella sua prima lettera riprende questa parola e dice: *Come Cristo ha dato la vita per noi, così anche noi doniamo la nostra vita per i fratelli*.

È bello vedere come la parola illumina la vita e la vita venga narrata dalla Parola.

Don Bruno sapeva bene questo: quando capitava di parlarci in modo un po' serio, sul ministero e sullo stile del nostro essere preti (accadeva abbastanza di frequente), mi ricordo una volta di avergli fatto una piccola critica che per'altro non lo ha scalfito minimamente. Gli dissi: "ma non è che nel tuo stile di far l'omelia forse sei un po' troppo dolce, un po' troppo accondiscendete, un po' troppo conciliante"?

Dicendogli questo sapevo di "toccarlo sul vivo"... tuttavia sentivo l'esigenza di un confronto perché, ai tempi, e forse un po' anche adesso, come indole il



sottoscritto è più interventista, più provocatorio, più spigoloso e soprattutto ero giovane, alle prime armi.

E lui, con i suoi quarant'anni di messa alle spalle mi risponde:

- Ricordati che quando predichi Gesù sta usando la tua voce per spiegare la sua parola. Gesù è stato 'pesante' solo con le persone false. E di persone false, nelle nostre chiese, non ne vedo molte ..., per il resto, ha sempre predicato e vissuto l'amore. Perché l'amore è il succo e il nocciolo di tutto il vangelo ...
- Non bacchettare e non giudicare in predica, primo perché non sai cosa c'è nel profondo del cuore delle persone e secondo perché c'è

già la vita che pensa a "tarparci le ali"... e qualora ti capitasse di correggere e dire la verità, usa sempre misericordia. Sii prete che aiuta a risorgere e ministro della consolazione. Alla fine, tutto ciò che resta è questo. Le cose passano, i programmi pastorali invecchiano, i problemi aumentano, l'amore resta.

Nelle sue omelie, nelle sue catechesi, nei suoi discorsi, nelle sue relazioni, la parola che usava di più era: *voler bene*.

Don Bruno ha scelto di dare la vita per i suoi amici, sull'esempio di Gesù. Don Bruno, come ogni bravo sacerdote è stato davvero un "*alter Christus*", perché, passatemi l'espressione impegnativa ma reale, tutto ciò che udiva dal Padre



l'ha fatto conoscere a noi. Si fanno ancora più vere le parole del vangelo: *“non voi avete scelto me ma io ho scelto voi”*: don Bruno non è stato uno di quei preti che si è cucito addosso il ministero “a sua misura”.

Al primo posto c'è sempre stato il Signore e non interessi, ambizioni, desideri personali. È riuscito a far sue le parole di papa Giovanni XXIII: *oboedientia et pax*, non senza fatica e lotta interiore.

Ancora: *Vi ho scelti e costituiti, dice il Signore, perché andiate e portate frutto e il vostro frutto rimanga.*

Don Bruno ha guidato diverse comunità parrocchiali e in tutte ha seminato abbondantemente, lasciando un buon frutto, un frutto duraturo, che continuerà nel tempo, attraverso le famiglie e le generazioni che ha amato, accompagnato, sostenuto nel cammino della vita umana e di fede. Vita umana e fede per lui andavano a braccetto, in questo

aveva fatto davvero una bella sintesi personale, che gli ha consentito di vedere tutto, anche le difficoltà, i problemi, le fatiche sue e quelle della sua gente con gli occhi della fiducia e della speranza.

Grazie Signore per la testimonianza bella, limpida, vera e sincera di don Bruno. Grazie anche per i suoi limiti e le sue fragilità, perché, come in ciascuno di noi, sono vere le parole di san Paolo: *nella nostra debolezza si manifesti la tua forza* (2Cor 12,9).

Fa' che ne sappiamo assumere i tratti e le qualità umane e spirituali per poter continuare, diffondere e testimoniare il tuo vangelo, che si compendia nelle parole: *«amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati»*.

Penso che questo sia anche l'invito di don Bruno che, dal giardino celeste, fa a ciascuno di noi e a tutta la comunità di Ombriano, che stasera ne celebra il vivo ricordo.

I

## L VOLTO DELL'ALTRO INCONTRA IL NOSTRO SGUARDO

Venerdì 28 maggio 2017 il nostro gruppo di ragazzi e ragazze di 1<sup>a</sup> superiore è stato ospite dei giovani richiedenti asilo presenti nella nostra Parrocchia.

In compagnia del parroco don Mario e dei catechisti Alessandro e Annamaria ci siamo recati presso l'abitazione di questi giovani per incontrarli, conoscerli da vicino, ascoltare le loro storie e raccontare le nostre, per condividere un momento di accoglienza reciproca.

Non è stato difficile rompere il ghiaccio: don Mario ha contestualizzato l'incontro, iniziando una attenta riflessione su chi è l'altro, l'altro diverso da noi, che spesso viene descritto dal parlare comune e dalla stampa come un individuo da evitare in quanto strano, se non addirittura

pericoloso. Dalle sue parole e dai volti sorridenti dei nostri ospiti abbiamo capito che non è utile e corretto parlare dell'altro in generale, senza conoscere le sue storie di vita, le sue motivazioni, i suoi ideali ed i suoi desideri.

Così abbiamo incominciato a parlare "tra noi di noi": quali scuole frequentiamo, quale lavoro svolgiamo, quali sport amiamo praticare, quali attività ci piace fare nel tempo libero. Man mano che a turno raccontavamo qualcosa della nostra vita ci sentivamo più vicini, a nostro agio.

Non eravamo più NOI e LORO, eravamo NOI e basta. Con grande interesse ci siamo confrontati su vari aspetti delle nostre culture diverse per alcuni tratti, ma anche simili per altri. Abbiamo scoperto,



per esempio, che in Camerun una donna che non sa cucinare difficilmente troverà marito, notizia che ci ha un po' sorpresi e ci ha fatto sorridere. Quante altre curiosità avremmo voluto chiedere e quante altre realtà delle nostre giornate avremmo voluto raccontare, ma la serata è volata via veloce, in un clima sempre più allegro e complice. Ci siamo salutati con l'idea di realizzare insieme una serata dedicata all'Africa, aperta a tutti, in cui assaggiare le specialità africane, cucinate per l'occasione dai nostri amici, e ascoltare buona

musica afro per allargare a tante altre persone la bella esperienza che abbiamo vissuto noi adolescenti.

Tornando a casa non abbiamo potuto evitare di pensare che spesso nella quotidianità siamo frettolosi, distratti e superficiali, ma a partire da questo incontro vogliamo provare a modificare il nostro modo di guardare l'altro, per riconoscere nel suo volto quello del nostro buon amico Gesù.

*I ragazzi e le ragazze  
di 1<sup>a</sup> superiore*



## A PACE DEL SIGNORE SCENDA SU OGNI FAMIGLIA

Si è conclusa per questo anno la benedizione alle famiglie. Ho avuto la gioia di visitare circa 600 nuclei familiari (poco meno di un terzo rispetto al numero totale). È un servizio pastorale impegnativo, ma certamente prezioso e rispondente alla nuova evangelizzazione a cui siamo chiamati. Posso dire che sono state davvero poche le famiglie che non mi hanno dato la possibilità di entrare nella loro casa, ma anche in questi casi sempre con un atteggiamento rispettoso. Molti invece hanno accolto con gioia e gratitudine il passaggio del sacerdote che veniva a portare la benedizione del Signore. Ho raccolto tante pene, ho visto l'impegno serio della nostra gente che si sobbarca

la fatica quotidiana, ho costatato anche tanti atteggiamenti di speranza e di perseveranza nel voler vivere in pace e con amore. Ogni volta ho sempre cercato di portare nella prima Messa che andavo celebrando, quanti avevo incontrato. Diverse famiglie non mi hanno potuto ospitare perché assenti, ma d'altra parte con la mobilità di orari di lavoro e la complessità degli impegni familiari è proprio difficile trovare un orario che vada incontro a tutti. tutti costoro però si sentano raggiunti dalla benedizione divina! So che molte altre famiglie desidererebbero questo passaggio, ma anche per noi preti il tempo è "distribuito" in tante e diverse attività e impegni. Si potrebbe invece pensare ad altre "forme"

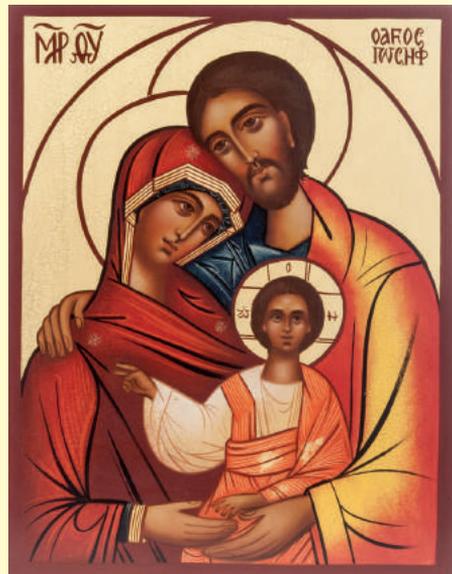
che ci aiutino a ricordare come il Signore desidera passare in ogni nostra casa. Sarà certamente una riflessione che faremo con il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale o con una Assemblea parrocchiale che faremo nei primi mesi del nuovo anno pastorale. Condivido con voi un messaggio ricevuto una sera. Era un papà e mi scriveva così: “Grazie don Mario per la benedizione alla nostra fa-

miglia! Ci spiace non essere stati tutti presenti. Però prima di cena abbiamo detto insieme una preghiera ...” Ecco, grazie a te caro papà per questo messaggio. Io rivolgo lo stesso invito a tutte le famiglie della nostra parrocchia. Dite insieme una preghiera (potete utilizzare quella che trovate su questa pagina) e siate certi, il Signore Risorto tutti vi benedice con il suo amore!

## Preghiera

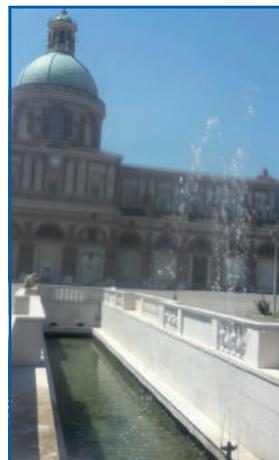
Dio, nostro Padre,  
ti preghiamo:  
dona alla nostra famiglia  
di accogliere la grazia della fede  
con cuore rinnovato,  
perché sappiamo riconoscere Te,  
il solo Dio  
e Colui che hai mandato:  
Gesù Cristo.

Fa' che ci lasciamo guidare dal tuo Spirito  
così da progredire nel cammino della fede  
con cuore gioioso e generoso  
ed essere per tutte le sorelle e i fratelli,  
testimoni del tuo amore.  
Donaci di costruire la Chiesa,  
comunità accogliente e fraterna.  
Amen.



P

## ELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A CARAVAGGIO 2 giugno 2017



Un bel gruppo di persone ha partecipato al pellegrinaggio parrocchiale a Caravaggio, anche se fatica ancora a diventare un'esperienza che esprima il volto di una comunità che si raccoglie con i suoi sacerdoti dinnanzi alla Vergine Maria.

Ma quanti abbiamo partecipato siamo tornati rinnovati nel cuore!

U

## N VOLUME IN ONORE DI DON MARGARITTI

Nel decimo anniversario della morte ricordiamo con affetto la figura di don Antonio Margaritti, sacerdote ombriano. In suo ricordo è stato presentato il volume "Fenomeno e fondamento ricerca dell'assoluto. Studi in onore di Antonio Margaritti."

Chi desiderasse una copia può farne richiesta in parrocchia.

### FENOMENO & FONDAMENTO RICERCA DELL'ASSOLUTO

STUDI IN ONORE DI ANTONIO MARGARITTI

a cura di  
Samuele Pinna e Davide Ricerbato

PRESENTAZIONE  
DEL CARDINALE GIANFRANCO RAVASI



LIBRERIA EDITRICE VATICANA

# A

## NCHE DURANTE LE VACANZE... LA MESSA CONTINUA!!!



Il tempo estivo va vissuto anche prendendosi i giusti spazi di riposo. È occasione per un contatto con l'incanto di certi paesaggi e le bellezze artistiche, ma l'appuntamento della Eucarestia domenicale non può mancare! Ricordiamo alle famiglie che hanno bambini piccoli la possibilità di stare nella cappella a lato della sacrestia. Da lì si può seguire con audio e video la celebrazione.

**ITERDEI**  
ESPERIENZE IN FEDE E CULTURA NEL MONDO

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI  
rivolgersi a  
Casa parrocchiale tel. 0373-30083  
o alla segreteria dell'Oratorio  
tel.0373-23001

La parrocchia di Ombriano  
propone  
un pellegrinaggio a

# FATIMA

21- 23 ottobre 2017

P

RIMA COMUNIONE



Alessandra Carli

Alice Vettori

Andrea Caso

Anita De Vincenzi

Carlotta Arpini

Chiara Denti Tarzia

Davide Rozza

Elisabetta Bussi

Giorgia Comenduli

Giorgia Denti

Giulia Seidita

Giusy Scala

Jacopo Guerci

Luca Doldi

Luca Moroni

Luca Vendemiati

Manuel Di Maio

Marcello Patrini

Marco Barbaglio

Maria Preni

Marta Crotti

Marta Ghezzi

Melissa Marinelli

Melissa Vailati

Nicholas Caporali

Pier Salvo Blanco

Rachele Cella

Riccardo Pala

Sara Pece

Stefano Nicoli

*Catechisti:*

Paola, Mina,

Mario, Irene,

Daniele e

il seminarista Alessandro



## PENSIERI DEI BAMBINI DI PRIMA COMUNIONE

Ero un po' emozionata e contenta di avere ricevuto il Corpo di Gesù.  
Adesso Gesù è nel mio cuoricino. È stata una giornata indimenticabile! **Carlotta**

Gesù, è stato bellissimo riceverti nel mio cuore perché ti sei fatto pane e vino per me e so che ci sarai sempre perché come ha detto don Mario, tu ci vuoi bene seriamente.  
**Giusy**

Sono stata contenta di ricevere il Corpo di Cristo che è morto per noi ed è risuscitato.  
**Marta G.**

Gesù, dal giorno della prima Comunione il mio legame con te si è rafforzato! **Chiara**

Sono felice di aver ricevuto il Corpo e il Sangue di Gesù! **Melissa V.**

Gesù, nel giorno della mia prima Comunione ero molto emozionata ma quando ho ricevuto il tuo Corpo e il tuo Sangue, ho pensato: -che bello con la B maiuscola-!  
**Davide**

Gesù, tu sei stato sempre dentro al mio cuore, quando c'è stata la prima Comunione mi sono emozionata tantissimo.

Quando ho ricevuto il tuo Corpo e il tuo Sangue mi sono sentita leggera leggera più della prima confessione.

Quando ho letto avevo un po' di paura perché avevo un po' di emozione, ma tu mi hai aiutato e ti ringrazio per tutto quello che hai fatto per me!

Per te Gesù: -Ti voglio un bene infinito-!

**Elisabetta**

Caro Gesù ti sei fatto pane e vino per noi, ero agitatissimo, ho letto la preghiera dei fedeli, ero molto gioioso per la prima Comunione, alla fine della celebrazione più contento che mai!

E ho festeggiato tutto il giorno.

**Jacopo**

Mi è piaciuto il crocifisso che ci ha dato don Mario, mi è piaciuto anche ricevere il Corpo e il Sangue di Cristo. **Luca V.**

È stato il momento più bello della mia vita. Quando ho ricevuto il Corpo e il Sangue di Cristo, ho sentito una voce che mi diceva: - Sono nel tuo cuore-.

Ho subito capito che era Gesù.

Don Mario era felicissimo per noi, come io ero felicissimo per lui.

Alla sera mi sono messo a piangere commosso per la celebrazione.

**Nicholas**

Il giorno della Comunione ero molto agitata ed emozionata perché avrei ricevuto Gesù per la prima volta, ma è andato tutto bene ed è stata una grande festa. **Alice**

La Comunione è stata una cosa molto emozionante, ho sentito nel cuore una felicità immensa. Gesù è davvero in me. **Alessandra**

Oggi ho ricevuto una luce, si chiama Gesù! **Piersalvo**

Ho provato tanta gioia quando ho ricevuto la particola: il corpo di Gesù!

**Luca Moroni**

Il momento più emozionante della mia comunione è quando ho ricevuto la croce. È stato bello anche quando ho ricevuto la particola con il vino, quando ho fatto le foto con i miei amici e parenti e i momenti di preghiera. **Sara Pece**

Il giorno della comunione è stato bellissimo. Il momento che ho preferito è quando ho ricevuto il corpo di Cristo perché ho provato qualcosa di magico e quella sensazione mi è piaciuta moltissimo. Una giornata indimenticabile. **Melissa Lucia Marinelli**

Il momento più bello è quando ho ricevuto la particola perché ho ricevuto Gesù. Ero emozionato. Ero felice perché c'erano i miei genitori. **Luca Doldi**

Il giorno della mia prima comunione era Domenica e per me è stato un momento molto bello ed emozionante. **Maria Premi**

Quando siamo andati in chiesa ero molto emozionata. Prima abbiamo ricevuto la croce e poi il corpo di Gesù. Alla fine della celebrazione ho letto la preghiera per la madonna e ho fatto le foto sull'altare. **Giorgia Comanduli**

I momenti che ho preferito sono quando ho letto la preghiera e quando ho ricevuto il corpo di Gesù. È stato il più bel giorno della mia vita! **Rachele Cella**

Il giorno della mia prima comunione ero molto emozionata. È stata una giornata molto bella ma il momento che mi è piaciuto di più è quando ho ricevuto la particola.

**Anita De Vincenzis**

Il momento più bello è quando mi hanno consegnato il crocifisso: ero molto emozionata! Pian piano, mi sono tranquillizzata. **Giulia Seidita**

Ero molto felice quando ho ricevuto la croce e la mia prima particola: sono stati i momenti più belli! **Giorgia Denti**

Ho aspettato dall'inizio della messa di ricevere il corpo e il sangue di Gesù Cristo. Ringrazio i miei catechisti e genitori che mi hanno accompagnato in questo giorno molto importante. Dico anche a Gesù: TI VOGLIO BENE. **Marta Crotti**



**Il vescovo Daniele Gianotti con i cresimandi**

S

ANTA CRESIMA



Parrocchia S. Maria Assunta Ombriano 07 Maggio 2017 SS Cresime



Alessia Pederzoli  
Alessio Giordano  
Alice Gaboardi  
Alice Pedrinazzi  
Ambra Cardisperi  
Andrea Cortesi  
Anna Ghirardi  
Antonio Safina  
Aurora Salesi  
Camilla Vailati  
Chiara Mondoni  
Daniele Pederzoli  
Davide Giossi  
Dylan Epifanio  
Eleonora Esposito  
Elisabetta Gioia Righini

Emma Barbieri  
Federico Gennuso  
Filippo Aiolfi  
Gaia Bergamaschi  
Gaia Carelli  
Giada Calzi  
Giorgia Fortini  
Giorgio Caserini  
Greta Bonizzi  
Irene Parati  
Jonathan Venerito  
Leonardo Cammi  
Lorenzo Canesi  
Lucas Bottani  
Marco Reca  
Maria Chiara Russo

Marta C'è  
Martina Calzi  
Martina Patrini  
Matteo Di Dio  
Matteo Serina  
Nicolò Michele Pavese  
Nicolò Schiavini  
Pietro Fontana  
Rachele Manclossi  
Sara Carniti  
Thomas Leonardo Fortini

*Catechisti:  
Vittorina, Angelica  
e il seminarista Alessandro*

# **R**ESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

La situazione debitoria della parrocchia riguarda il rimborso dei mutui e dei prestiti da privati senza interessi. Alla fine di Maggio 2017 è la seguente:

|   |              |
|---|--------------|
| Rimborso a privati per prestiti senza interessi | 40.000,00 €  |
| Rimborso mutuo Banco BPM(scadenza 30 04 2024)   | 109.451,85 € |
| Rimborso mutuo BCC (scadenza 14 03 2022)        | 124.502,26 € |

Il rimborso dei due mutui bancari gravano sul bilancio della parrocchia per 3.832 € ogni mese.

## Entrate per il restauro della chiesa parrocchiale nel periodo Marzo 2017 (parziale) - Maggio 2017

### *1. Offerte provenienti dalle buste, quelle consegnate a mano ai sacerdoti, quelle della cassetta in chiesa e le offerte generiche alla parrocchia.*

|   |       |
|---|-------|
| NN  | 500   |
| Offerte raccolte dalla rivista " Madre"               | 200   |
| La classe 1939 in memoria di Angela Cattaneo          | 90    |
| NN  | 80    |
| N° 220 buste pasquali per restauro chiesa             | 5.140 |
| Vendita uova e colombe                                | 580   |
| NN  | 250   |
| In memoria di Cattaneo Antonio                        | 300   |
| Offerta benedizione uova pasquali                     | 505   |
| Offerta società San Giuseppe per restauro             | 315   |
| Offerte durante la benedizione pasquale alle famiglie | 255   |
| Nell'anniversario del matrimonio                      | 150   |
| Offerta genitori comunicandi                          | 880   |
| Offerta genitori cresimandi                           | 1.130 |
| Iniziativa rose per la mamma                          | 1.050 |

|   |                  |
|---|------------------|
| <b>DAL TESTAMENTO DI don BRUNO GINOLI<br/>PER LA PARROCCHIA</b> | <b>10.793,76</b> |
| <b>LA SORELLA IN MEMORIA DI don BRUNO GINOLI</b>                | <b>1.000</b>     |

2. "Adotta 1 metro quadro di restauro pittorico (125 € al mq)  
 Adotta un metro quadro di pavimento della navata (130 € al mq)  
 con questo risultati:

|   |     |
|---|-----|
| in memoria del marito 1 mq di pavimento                         | 130 |
| Genitori cresimati in riconoscenza ai catechisti 3 mq pittorico | 375 |
| In ricordo del matrimonio 1 mq pittorico                        | 150 |

---

Totale raccolto "Adotta un metro quadro" (di pittorico + pavimento) € 9.575

Mentre ringraziamo quanti hanno già aderito a questa proposta, ricordiamo a tutti che ci sono a disposizione ancora molte centinaia di mq di restauro pittorico e qualche centinaio di mq di pavimento. Aspettiamo con fiducia.

Per qualsiasi donazione direttamente in Banca, è possibile fare versamenti alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Ombriano utilizzando i due codici IBAN:

**Banca BCC IT 63 E 07076 56843 000000100116**

**Banco Popolare IT 75 M 05034 56847 000000000265**

**Offerte per la Campana Marzo 2017 (parziale) - Maggio 2017**

NN 10€ ;in ricordo di Cesarina 20€. Pubblicità su La Campana per un anno: 23 inserzionisti hanno versato la cifra di 4.900€

**Offerte Madonnina dei tre ponti**

Offerte della Madonnina dei tre ponti: 220 €

Con il 14 giugno, anniversario della riapertura della nostra chiesa, è attivo il sito della parrocchia  
**[www.parrocchiaombriano.it](http://www.parrocchiaombriano.it)**

## ULTIMATI I LAVORI SUL SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Nello scorso mese di marzo sono stati ultimati i lavori sul sagrato per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'ordinamento dell'accesso veicolare nella zona antistante alla porta principale della chiesa parrocchiale.

1) accesso da via chiesa con i dissuasori abbassati per consentire l'accesso ai veicoli autorizzati e con i dissuasori sollevati per bloccare l'accesso ai non autorizzati.



**Si richiede di non parcheggiare nella zona antistante lo scivolo di ingresso controllato dai dissuasori.**

2) accesso alla porta principale della chiesa parrocchiale con eliminazione dei due gradini



3) regolamentazione dell'accesso veicolare alla zona antistante la porta principale con il dissuasore sollevato per il blocco dell'accesso e abbassato per l'accesso autorizzato



**Anche in questo caso si richiede di non parcheggiare nella zona antistante il dissuasore per consentire l'accesso autorizzato.**



## REST 2017

*Come ogni anno il tempo estivo si caratterizza per la proposta del Grest... ma non solo... Per quanto riguarda il Grest viene offerto un duplice percorso: piccoli (dalla prima alla quarta elementare) e grandi (dalla quinta elementare alle medie). Ogni settimana sarà caratterizzata da tre giorni in Oratorio (ai grandi saranno proposti grandi giochi che li vedranno andare anche al di fuori dell'Oratorio accompagnati dagli animatori) e due giornate in piscina (sarà sempre possibile, per chi non viene in piscina, fermarsi in Oratorio, con alcune giornate di scuola-calcio o presso I percorsi del Mulino a Ricengo). Come lo scorso anno verranno proposti i laboratori anche per i grandi; che potranno scegliere, al momento dell'iscrizione, tra diversi attività: arti marziali, recycling&musica, cucina, musicale, ballo, modellismo.*

### LE DATE

**Domenica 11 giugno ore 10.00** S. Messa a conclusione dell'esperienza del Catechismo e di apertura del Grest con il mandato agli animatori. Al termine animazione in Oratorio.

**Domenica 18 giugno** ore 11.15 S. Messa e inizio della 1<sup>a</sup> settimana

**Domenica 25 giugno** ore 11.15 S. Messa e inizio della 2<sup>a</sup> settimana

**Domenica 2 luglio** ore 10.30 S. Messa e inizio della 3<sup>a</sup> settimana

**Domenica 9 luglio** ore 10.30 S. Messa e inizio della 4<sup>a</sup> settimana

### GLI ORARI

Il Grest inizia alle ore 9.00 e termina alle ore 12.00. Riprende alle ore 14.00 fino alle ore 17.00. Possibilità di pre-orario a partire dalle ore 7.30.

### SERVIZIO MENSA

Nelle tre giornate in Oratorio: servizio mensa con pasto completo.

Nelle due giornate di piscina pranzo al sacco.

### I COSTI

Iscrizione (comprensiva di maglietta, cappellino, Cd musicale e materiale vario) € 35 a cui si aggiunge l'eventuale Tessera Noi ove non posseduta (€ 7).

Buono pasto € 5.

Giornata in Piscina: per chi va in piscina € 5,5 (bus+ingresso)

I percorsi del Mulino € 6



## **I VENERDÌ SERA**

Come l'anno scorso i 4 venerdì sera del Grest proponiamo un momento di festa per i ragazzi e lo famiglie.

**Venerdì 23 giugno** Mc Don e Wipe Out giochi gonfiabili senza frontiere.

**Venerdì 30 giugno** caccia al tesoro.

**Venerdì 7 luglio** giochi in fiera.

**Venerdì 14 luglio** spettacolo finale del Grest.

## **GIORNATE PARTICOLARI E GITE**

**Venerdì 23 giugno** GIOCHI SENZA FRONTIERE GONFIABILI in Oratorio

**Mercoledì 28 giugno** ZOO SAFARI a Pombia (Novara)

**Martedì 4 luglio** PISCINA DIOCESANA a Crema

**Giovedì 6 luglio** PARCO ACQUATICO GONFIABILE in Oratorio

**Sabato 8 luglio** GARDALAND

## **ISCRIZIONI**

Presso la segreteria/bar dell'Oratorio: Domenica 21/28 maggio - 4 giugno al termine della S. Messa delle ore 10.00; nel pomeriggio ore 15.00-17.00. Sabato 27 maggio e 3 giugno nel pomeriggio ore 15.00-17.00.

Non si accettano iscrizioni dopo il 19 giugno

## **STAGE ESTIVO DI SCUOLA CALCIO *dal 12 al 17 giugno***

## **GREST ON THE BEACH**

### **Vacanza al mare per le medie, adolescenti e giovani**

A conclusione delle quattro settimane di Grest la proposta di una vacanza/campo per tutti i ragazzi dalla prima alla terza media dal 16 al 22 luglio poi a seguire adolescenti e giovani dal 22 al 28 luglio a Casa per Ferie Regina Mundi - Cavallino-Treporti accompagnati da don Simone, don Mario, Alessandro.

Quota di iscrizione € 195 Iscrizioni entro Domenica 18 Giugno, versando la quota di partecipazione. Info e iscrizioni presso don Simone (cell. 339.3600352)



## RUPPO MISSIONARIO

*“Tutti noi cristiani siamo chiamati a prenderci cura dei più fragili della terra”*

### OFFERTE mesi di marzo e aprile 2017

|   |    |          |
|---|----|----------|
| - N.N. per P.Gigi Maccalli in Niger     | €. | 30,00    |
| - N.N. per progetti missionari          | €. | 2.500,00 |
| - Dalla cassetta in Chiesa in Quaresima | €. | 185,00   |
| - N.N. per progetti missionari          | €. | 30,00    |

*Ringraziamo tutte le persone che, con la loro generosità, rendono possibili gesti di condivisione.*



## AN VINCENZO OMBRIANO

### OFFERTE RICEVUTE anno 2016

**Settembre 2016** - 1° venerdì del mese € 208; N.N. € 50

**Ottobre 2016** - 1° venerdì del mese € 162; sig. Restelli € 50; N.N. € 30; N.N. € 20; N.N. giornata Coop € 93

**Novembre 2016** - 1° venerdì del mese € 150; N.N. € 20; N.N. € 50

**Dicembre 2016** - 1° venerdì del mese € 122; N.N. € 30; N.N. € 70; N.N. € 20; N.N. € 10; N.N. € 200; N.N. € 30; N.N. € 250; N.N. € 250; N.N. € 20; N.N. € 30; N.N. € 50; N.N. € 50

### OFFERTE RICEVUTE anno 2017

**Gennaio 2017** - N.N. € 30

**Febbraio 2017** - 1° venerdì del mese € 156,00; N.N. in memoria del marito € 40; N.N. € 50; N.N. € 50; un gruppo di amici € 1.530 (che ringraziamo di cuore)

**Marzo 2017** - 1° venerdì del mese € 158; giornata Coop € 55; N.N. in memoria del marito € 50; N.N. € 20

**Aprile 2017** - 1° venerdì del mese € 190; sig. Restelli € 20; N.N. € 250; N.N. € 150; N.N. € 50; N.N. € 50;

**Maggio 2017** - 1° venerdì del mese € 152

*Il Gruppo S. Vincenzo parrocchiale ringrazia di cuore tutte le persone che in vari modi lo sostengono nell'aiuto ai fratelli in difficoltà.*



## RENDICONTO ECONOMICO - ANNO 2016

### S. VINCENZO OMBRIANO

#### ENTRATE

|                                      |   |          |
|--------------------------------------|---|----------|
| Racc. in chiesa 1° venerdì del mese. | € | 1.723,00 |
| Collette riunioni in conferenza      | € | 1.493,00 |
| Offerte benefattori                  | € | 4.497,00 |
| Giornata Nazionale S. Vincenzo       | € | 847,00   |
| Lotteria                             | € | 350,00   |

---

**TOTALE ENTRATE** € **8.910,00**

**RESIDUO ANNO 2015** € **3.377,00**

€ **12.287,00**

#### USCITE

|   |   |          |
|---|---|----------|
| Assistenza diretta                      | € | 7.922,00 |
| Materiale giornata nazionale S.Vincenzo | € | 289,00   |
| Sede                                    | € | 600,00   |
| Equador                                 | € | 100,00   |
| Decime                                  | € | 530,00   |

---

**TOTALE USCITE** € **9.441,00**

**TOTALE ENTRATE E RESIDUO** € **12.287,00**

**TOTALE USCITE** € **9.441,00**

**SALDO CASSA** € **2.846,00**



## N INCONTRO PER LA CARITÀ

La sera di lunedì 8 maggio u.s. si è tenuto un incontro promosso dalla Caritas diocesana con le realtà caritative delle parrocchie di Ombriano e dei Sabbioni.

All'incontro erano presenti per la Caritas diocesana, don Gipponi e Francesca, il Parroco di Ombriano don Mario e il Parroco dei Sabbioni fra Giuseppe, il gruppo delle persone della S.Vincenzo di Ombriano e il gruppo della Caritas parrocchiale dei Sabbioni.

Nella presentazione dell'incontro, inserito nell'ambito di una pluralità di incontri dove la Caritas diocesana incontra le "Caritas parrocchiali", si è precisato che lo scopo delle diverse riunioni è la preparazione nel tempo del 1° convegno diocesano delle Caritas parrocchiali in occasione della 1° giornata mondiale dei poveri, voluta e istituita da Papa Francesco. In vista di tale convegno che si terrà nel novembre di quest'anno è stato fissato un incontro con il nostro vescovo Daniele per il 29 maggio p.v. quale "prima pietra" della costruzione del convegno del novembre.

Per arrivare all'incontro con il nostro Vescovo è stato chiesto di rispondere sulle iniziative caritative che si svolgono in Parrocchia e sulle modalità con le quali tali attività avvengono riflettendo sul coinvolgimento di terzi rispetto al gruppo più o meno stabile (nel caso di Ombriano, la S.Vincenzo parrocchiale). Per riflettere e rispondere al quesito (declinato nella forma di un questionario) è stato proposto il brano evangelico del buon samaritano indicato anche come "brano-

icona che caratterizza più di altri il lavoro di una Caritas parrocchiale".

Il brano del Vangelo di Luca del buon samaritano (Luca 10, 25-37) è a tutti noto, ma, a dimostrazione che proprio quando si crede di conoscere un brano evangelico c'è sempre qualcosa che ci sfugge e da scoprire, nell'incontro ci è stato chiesto di riflettere non tanto sulla figura del samaritano, ma sulla capacità di coinvolgimento e affidamento della persona soccorsa a qualcun altro, nel racconto evangelico l'albergatore e la locanda. Nel rispondere quindi al questionario, proposto anche al nostro gruppo della S.Vincenzo parrocchiale, è stato chiesto di individuare le "Locande" alle quali ci si rivolge per far fronte al bisogno: siamo stati quindi sollecitati a vedere come e in che misura in tale attività viene coinvolta la comunità parrocchiale per renderla consapevole che anche in tale attività si comunica o si può comunicare l'amore di Dio verso il prossimo.

Richiamati a porre in evidenza i diversi modi di coinvolgere le diverse persone e realtà della Parrocchia e non solo (dal richiamo in Chiesa a contribuire alla raccolta costante di beni alimentari, al coinvolgimento di singole persone, ai contatti con la scuola o con le assistenti sociali, alle varie occasioni di festa dell'ammalato e per le persone seguite dalla attività di solidarietà caritativa) nasce anche l'idea che è possibile uno sviluppo di iniziative le più diverse e che una certa fantasia a tale proposito aiuterebbe.

*Gruppo Vincenziani di Ombriano*



## NOTIZIE DALLA FONDAZIONE

L'Anno Scolastico per i bimbi della Scuola dell'Infanzia di Ombriano è quasi giunto al termine.

È stato un anno ricco di avventure e nuove esperienze, ma prima della fine sono ancora tanti gli appuntamenti che ci aspettano! Maggio infatti è stato un mese che ha coinvolto e che coinvolgerà bambini e genitori nelle tante iniziative proposte.

Nel Progetto Educazione Stradale in collaborazione col Commissario di polizia Raffaele Cotugno, i bambini hanno potuto imparare le regole del codice della strada. Come ai nostri papà, anche alle mamme abbiamo dedicato una serata speciale. Mercoledì 17 maggio partenza col bus dei nostri bambini per un'uscita didattica... A conclusione del Progetto Musica e Danza per la prima volta nel cortile della nostra scuola, i bambini terranno il saggio. Abbiamo fortemente voluto questo corso scegliendo un insegnante di alto livello

e preparazione perchè crediamo che la musica sia un importantissimo modo per sviluppare l'apprendimento e le attitudini dei nostri bambini. L'invito è aperto a tutti, vi aspettiamo. Una Santa Messa per il mese mariano, aperta a tutta la comunità di Ombriano, celebrata venerdì 26 maggio alle ore 20.30. Al termine della funzione il tradizionale pozzo dei colori.

Non meno importante il mese di giugno aperto con il saggio di fine anno, giovedì 1 giugno nella palestra comunale di via Toffetti, e con la consegna dei diplomi ai prossimi remigini. E ancora... Festa della famiglia, Ombrianville, anguriata ecc. Ma non finisce qui...la scuola rimarrà aperta anche nel mese di luglio con l'asilo estivo, con l'intento di soddisfare la necessità dei genitori che lavorano e che cercano un ambiente sicuro dove lasciare i propri figli.

Non ci resta che augurare a tutti una buona estate... arriverci a settembre.



## S

## ULLE ORME DI PIETRO

Abbiamo iniziato la nostra esperienza di pellegrini nel 2013 e da allora ogni anno ci ritagliamo una settimana di ferie per camminare lungo le vie che nel medioevo furono proprio dei pellegrini di tutta Europa. Partiti dal passo del Monginevro siamo giunti fino a Roma lungo i sentieri e le strade della Via Francigena.. Quest'anno invece abbiamo seguito idealmente il viaggio dell'apostolo Pietro che sbarcato in Italia, nei pressi di Otranto, è giunto poi fino a Roma seguendo quella che viene più o meno definita la Via Francigena del Sud, anche questa molto frequentata nel medioevo dai pellegrini e dai crociati che volevano da Roma arrivare ai porti del salento dove imbarcarsi per giungere in terra santa.

Il nostro cammino è iniziato dalla

**Basilica Santuario di Santa Maria di Leuca o De finibus terrae** e ci ha portato dopo quasi **320 km** fino alla **Basilica di S. Nicola a Bari**. Abbiamo attraversato l'interno del profondo sud del salento arrivando ad Otranto da dove siamo partiti per ammirare le bellissime chiese e palazzi barocchi di Lecce. Andando poi verso Brindisi abbiamo passato una giornata (45 km per quasi 13 ore di cammino) fra uliveti e vecchie masserie dove il ritmo del tempo sembrava scandito soltanto dai suoni della natura. Il giorno dopo verso Torre Santa Sabina abbiamo goduto della vista del mare in quanto il sentiero era subito a ridosso delle spiagge e di alcune splendide calette, gioia e delizia di tutti i vacanzieri. Inoltrandoci nell'interno siamo giunti a Martina Franca da dove



siam partiti per Lorotondo e passando da Alberobello siamo giunti a Monopoli dove abbiamo avuto la fortuna di contemplare l'icona di Maria Santissima della Madia di cui proprio quest'anno si celebrano i 900 anni del suo approdo a Monopoli ed infatti la città con una miriade di luminarie si sta preparando all'evento. Gli ultimi due giorni ci hanno



portato seguendo un itinerario molto piacevole e rilassante a Mola di Bari e quindi a Bari dove in serata abbiamo preso il treno per il ritorno ad Ombriano. *Questo è il primo tratto del cammino di Pietro e ci auguriamo nei prossimi due o tre anni di poter seguendo la sua*

*strada arrivare anche noi fino a Roma.*

**Vincenzo e Giuseppe**

## Necrologie

*"Chi amammo e perdemmo  
Non è più là, dove era prima  
Ma ovunque dove siamo noi"*



**Cesarina Corbellini  
in Margheritti**

Un affettuoso ricordo e una preghiera.



**Antonio Cattaneo  
(Tonino)**

I familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore, lo affidano alla preghiera di tutta la comunità.

Una s. messa verrà celebrata sabato 26 agosto alle ore 18.

"Nessuno muore sulla terra...  
finchè vive nel cuore di chi resta"

Nel quarto anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, i carissimi nipoti e i parenti tutti del caro



**Enrico Allocchio**

lo ricordano con tanto affetto e amore.

S. Messa 27 agosto alle ore 10.30

Nel sesto anniversario della scomparsa, i figli con i familiari di



**Agostina  
Guerci**



**Attilio  
Dossena**

sostenuti dalla fede chiedono alle persone amiche un ricordo nella preghiera per i loro cari indimenticabili.

S. Messa 25 giugno alle ore 18.

La moglie con le figlie, le nipoti e i parenti tutti del caro



**Francesco Scorsetti**

nel nono anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto immutato e chiedono a tutte le persone amiche il ricordo nella preghiera.

Un ufficio funebre sarà celebrato lunedì 10 luglio alle ore 18.

**AGENZIA FUNEBRE**

*Gatti*

FABBRICA CASSE MORTUARIE

1936

*Esperienza, Discrezione  
e Professionalità al Vostro servizio*

NUOVA

**SALA del COMMiato**

CREMA - Via Libero Comune, 44

*Preventivi senza impegno*

**Sede: CREMA - Via IV Novembre, 40**

*Agenzie: Crema, Castelleone, Romanengo, Soncino,  
Trescore Cremasco, Vaiano Cremasco, Vailate*

**SERVIZIO 24 ORE**

**0373 256078**

[www.gattiagenzia.it](http://www.gattiagenzia.it)

**MARMI  
CERUTI**

**VIA ROSSIGNOLI 22 - OMBRIANO  
CREMA (CR)  
T. 0373.230082  
INFO@MARMICERUTI.COM**



**ARTE FUNERARIA  
MODELLI A RICHIESTA  
FUSIONI UNICHE IN BRONZO  
RESTAURI**



**DUOMO**  
Agenzia Funebre

*Servizi funebri completi  
Trasporti da e per ogni località  
Cremazione e servizi cimiteriali  
Funerali a prezzo fisso  
Pagamenti ratealizzabili*

24 ore  **0373 203020**

Per emergenze  
**348 7166017**

[www.duomocrema.it](http://www.duomocrema.it)

Negoziò: Via Kennedy, 1  
Sede: Via G. Pascoli, 3  
Crema CR





SIAMO  
LUCE E GAS

NOI  
SIAMO  
ENERGIA



VIENI A TROVARCI!

**CREMA**

p.zza Garibaldi 27, 26013, CR

**CREMA fraz. OMBRIANO**

p.zza L. Benvenuti 11, 26013, CR

Numero verde da telefono fisso - Da telefono mobile  
**800 422040 02 92804619**

[WWW.SIMECOM.EU](http://WWW.SIMECOM.EU)

[www.crisandcriscolors.it](http://www.crisandcriscolors.it)

**Cristiano Conturba**

*dal 1965 tinteggiature interne ed esterne*

**TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE  
SOLUZIONI DECORATIVE PER INTERNI  
STUCCHI ANTICHI  
RIVESTIMENTI PLASTICI PER ESTERNO**

**Via Monte Nevoso, 16/a - 26013 Crema (CR)**

**Cell. 347.92.56.335**

**cristianoconturba@alice.it - info@crisandcriscolors.it**



## COLORIFICIO DOSSENA



**Pitture per l'edilizia e l'industria - Hobbistica - Belle arti - Bricolage**

**Novità:** bombolette spray di tutte le marche **PERSONALIZZATE** per la tua auto

**CREMA - Via Stazione, 50 • Tel. 0373 31431 [info@colorificiodosseña.it](mailto:info@colorificiodosseña.it)**



# LUSARDI RESTAURI

*Laboratori:* via E. Conti, 2 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr) - via M. Polo, 17 - Bolzone - Ripalta Cremasca (Cr)

*Uffici amministrativi:* via Vittorio Veneto, 1/i - 26010 Ripalta Cremasca (Cr)

Tel 0373 258644 - Fax 0373 81218 - [info@lusardirestauri.it](mailto:info@lusardirestauri.it) - [www.lusardirestauri.it](http://www.lusardirestauri.it)



CHIESA SAN BENEDETTO - CREMA



CHIESA SS. NOME MARIA - CRESPI D'ADDA



CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA - CAMISANO

La Lusardi Restauri svolge l'attività di restauro in edifici antichi e chiese, e per conto di privati, poli museali, Comuni, Soprintendenze e Curie diocesane. Si effettuano risanamenti conservativi di arredi antichi e sacri, restauro di dipinti e laccature policrome, recupero e ripristini di portali, soffitti e apparati lignei. Si realizzano policromie, dorature e lavori di ebanisteria ed intaglio.

La Lusardi Restauri sviluppa la propria attività sempre con minuziosa cura e rispetto dell'opera d'arte grazie alla professionalità e all'esperienza maturata in anni di lavoro nel campo del restauro conservativo.

# SALA *del* COMMiato

DEL TERRITORIO CREMASCO

VIA LIBERO COMUNE, 44  
**CREMA (CR)**

(presso il Crema Trade Center)

**Orari: 8-20 continuato**

[www.gattisaladelcommiato.it](http://www.gattisaladelcommiato.it)



**Agenzia Funebre Gatti**

*Sede:* VIA IV NOVEMBRE, 40

CREMA (CR)

**0373 256078**

**RITIRO ORO**

**PAGO ORO**

**Piazza Marconi, 36 - CREMA**

**Cell. 348.7808491**

**PAGO CONTANTI**

**Dott. Umberto Dossena**

**Medico Veterinario**

Visite su appuntamento a domicilio

Cani, gatti e non solo



tel. 347.6407318

@mail: [dosseclub70@live.com](mailto:dosseclub70@live.com)

Crema - CR

dal  
**1948**

*Torrefazione Cremasca*  
**Crema**

*Servizio Bar - Ristorante  
Comunità*

*"Caffè è aperitivo tonico  
digestivo è sempre con te"*

**cell: 335.6469264**

**e-mail: [tinate@alice.it](mailto:tinate@alice.it)**

*Laboratorio e bottega via Caprotti 7/E Moscazzano*

# ARTIGIANO PELLICCIAIO



*Vittorio  
Molinari*  
- MODELLISTA -

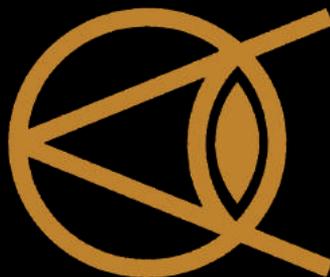


- ✿ Confessione pellicce e rimesse a modello con tela su misura personale per ogni cliente
- ✿ Riparazioni e puliture
- ✿ Custodia estiva assicurata



**CREMA**  
Via Beato Innocenzo da Berzo, 14  
Tel. 0373 204324  
PREVENTIVI GRATUITI  
GRADITO APPUNTAMENTO

*Repubblica65*



*entra in una nuova*

**OTTICA**

Via della Repubblica, 65 - 26013 Crema (CR)  
Tel. 0373/500007  
E-mail boboottica.crema@gmail.com

# NOVITÀ alla **TABACCHERIA CARTOLERIA STESY**



**SERVIZI POSTALI VICINO A TE**

- INVIO POSTA
- RACCOMANDATE
- PACCHI
- DATA CERTA

SERVIZIO IN COLLABORAZIONE CON  
**Posteitaliane**

*RAPIDO E SEMPLICE...*

*BASTA CODE ALLA POSTA*

**PIAZZA  
BENVENUTI 13**

**ORARIO  
CONTINUATO**

**TEL/FAX  
037330758**

**Caffè "I Demi"** non solo carte...

- ✓ panini
- ✓ piadine
- ✓ pizza
- ✓ cocktail
- ✓ happy hour
- ✓ banchetti
- ✓ sala tv
- ✓ ric. cellulari
- ✓ ampio giardino

**Ombriano via chiesa 42/a**  
tel. 0373-30164  
(aperto tutti i giorni)

Ingegnere **Paola Piloni**

Geometra **Elisa Piloni**

**STUDIOPILONI**  
PROGETTAZIONE EDILE

Via Renzo Da Ceri 55  
26013 Crema

Tel. e fax: 0373.30445  
Piazza Castello 16  
26020 Agnadello (CR)

[www.studiopiloni.it](http://www.studiopiloni.it)

[info@studiopiloni.it](mailto:info@studiopiloni.it)

**RE Rossi**  
ElettroServizi  
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

**ANALISI COSTI ENERGIA  
CON LA MIGLIORE SOLUZIONE  
AL RISPARMIO**

**ENERGIA ALTERNATIVA**

**IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA**

**IMPIANTI ALLARME ANTINTRUSIONE  
E ANTINCENDIO**

**CONTROLLO ACCESSI**

ROSSI ELETTROSERVIZI di  
Rossi Diego S.a.s.  
Via dell'Industria, 22/24  
26010 CHIEVE (CR)  
Tel. e Fax 0373 234680  
[info@rossielettroservizi.it](mailto:info@rossielettroservizi.it)  
SOA CATEGORIA OS 30 CLASSIFICA III  
SOA CATEGORIA OG 9 CLASSIFICA IV  
SOA CATEGORIA OG 1 CLASSIFICA I  
UNI EN ISO 9001:2008

[www.rossielettroservizi.it](http://www.rossielettroservizi.it)



**VOLVO V90 CROSS COUNTRY.**  
**VIVI PIENAMENTE. ADESSO.**

MADE BY SWEDEN

Volvo V90 Cross Country. Valori massimi nel ciclo combinato: consumo 7,7 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> 176 g/km.

**Vailati** | CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 | volvo.cremona@vailati.biz  
CREMA (CR) - Via Milano 53 - Tel. 0373.230110 | volvo.crema@vailati.biz - www.vailati.biz



**DOSSENA**  
**ARREDAMENTI**

**Mobili delle migliori marche**  
**Progettazione su misura**  
**Laboratorio interno di falegnameria**  
**Montaggio accurato**  
**Pagamenti personalizzati**

Contattarci non costa nulla, **il preventivo è gratuito**

**LA QUALITÀ È DI CASA**



Showroom:  
via D'Andrea, 13  
**OMBRIANO**  
di Crema (Cr)  
Tel. **0373 230250**



# Autoscuola Doldi

**CREMA (Ombriano)**  
**DI DOLDI GIOVANNI**

- PATENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
- REVISIONI PATENTI
- RINNOVO PATENTI
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- CONVERSIONI PATENTI
- CERTIFICATI MEDICI IN SEDE
- CORSI PER STRANIERI
- CORSI DI RECUPERO PUNTI
- CONSEGUIMENTO CQC MERCI/PERSONE
- RINNOVO CQC MERCI/PERSONE

**Autoscuola Doldi Via Pandino, 4 CREMA (fraz. Ombriano) - Tel 0373.230580**  
**info@autoscuoladoldi.191.it**



**PASSIONE BICI** [WWW.PASSIONEBICI.NET](http://WWW.PASSIONEBICI.NET)

**VENDITA BICICLETTE AMPIA SCELTA DI MODELLI**  
**BICI CLASSICHE UOMO E DONNA, BICI BIMBO,**  
**MOUNTAIN BIKE, BICI DA CORSA, E-BIKE**

*Atala* *Cicli Blume* **SCAPIN** **KELLUS** **KVOTA** **ORBEA** *Cicli* **WR** *Cicli* **ESIDE** **Lamberto**

**VIENI A PROVARE IL MODELLO GIUSTO PER TE!**

**Via Macello 38 (fianco Tessileria Cavallini) - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373.201457**



**PULIZIA PANNELLI FOTOVOLTAICI**  
**PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI**  
**TINTEGGIATURE CIVILI E INDUSTRIALI**  
**TRATTAMENTI E RESINATURE PAVIMENTI**  
**MANUTENZIONE GIARDINI E DISINFESTAZIONI**  
**CONSULENZA SERVIZI DOMICILIARI ED AZIENDALI**  
**LAVANDERIA A DOMICILIO TAPPETI, TENDE, COPRIDIVANI**

**CENTRO SERVIZI DRAGO**

**NOVITÀ 2011: LAVANDERIA CIVILE ED INDUSTRIALE**  
**PREVENTIVI GRATUITI**

**AL NUMERO 0373.250071 - centroservizidrago@ildrago.net**

**V. Vittorio Veneto 1/F - 26010 Ripalta Cremasca (CR)**

**IL DRAGO GRUPPO**



LA COMMERCIALE S.R.L.

**specialità salumi - carni fresche - ortofrutta**  
**RITIRIAMO BUONI PASTO**

Piazza Benvenuti, 2 - Ombriano - Tel. 0373 31503  
via Boschetto 2/A - Crema - Tel. 0373 85433

**Non buttare il tuo scontrino! Tutti quelli che saranno consegnati presso il bar dell'oratorio  
serviranno per ottenere un prezioso contributo per la nostra comunità!**



**GIARDINO ESTIVO**



**Arredamenti MARY CLAIRE snc**  
di Allocchio Enrico

Via Milano, 73  
26013 Crema (CR)  
Tel. 0373 230088  
Fax 0373 30046

**KLER**



**BANCA CREMASCA**  
CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop.

## Conto Online UNDER 25

0

**Spese Tenuta Conto**

∞

**Operazioni Illimitate**



**Carta Bancomat Vpay Gratuita**



**Emissione Carta Prepagata  
Gratuita**



**RelaxBanking** Gratuito

La tua Banca di Credito Cooperativo on line

**... fino al tuo 25°  
compleanno  
il Conto Corrente è  
GRATIS**

Offerta riservata esclusivamente ai nuovi clienti consumatori.  
La banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali del prodotto e per quanto non espressamente indicato fanno riferimento i fogli informativi disponibili in filiale e sul sito [www.bancacremasca.it](http://www.bancacremasca.it).

